

**Valutazione periodica sul mantenimento dei requisiti  
di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005**

**Parere ANVUR**

**Istituto "IED" di Cagliari**

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 34  
del 21 febbraio 2024

## **PREMESSA**

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge 21/12/99, n. 508", e nello specifico ai commi 2 e 5, il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) è chiamato ad esprimersi, ai fini dell'autorizzazione a rilasciare titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) da parte di Istituzioni non statali, circa l'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare, e ad applicare le disposizioni del citato articolo 11 anche alle Accademie già abilitate a rilasciare titoli secondo il previgente ordinamento. Con D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76, l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) è subentrata al CNVSU, svolgendo, tra l'altro, i compiti già ad esso attribuiti.

Con i Decreti Ministeriali nn. 293/2013, 297/2017 e 857/2017, il Ministero ha autorizzato l'Istituto "IED" di Cagliari al rilascio dei titoli di diploma accademico di primo livello in DAPL06 - Design, indirizzo "Product design"; DAPL06 - Design, indirizzo "Interior design"; DAPL06 - Design della Moda, indirizzo "Fashion design" e DAPL08 - Nuove Tecnologie per l'arte, indirizzo "Media design".

Successivamente, con nota n. 9164 del 20 luglio 2023 il Ministero ha fornito le indicazioni operative concernenti la trasmissione dei dati finalizzati alla valutazione periodica delle Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005 e delle Accademie di belle arti legalmente riconosciute, attraverso la piattaforma informatica "Valutazione periodica 2023".

Con delibera n. 225 del 21/09/2023 il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha nominato la Commissione di Esperti della Valutazione per il settore AFAM (CEV-AFAM) per la valutazione periodica dell'Istituto "IED" di Cagliari e dei corsi di diploma accademico di I livello autorizzati ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005.

Recependo le indicazioni della CEV-AFAM, formulate sulla base di quanto emerso dalla valutazione della documentazione inserita dall'Istituto nelle piattaforme ministeriali "Valutazione periodica 2023" e "Nuclei di Valutazione 2023", con il presente documento il Consiglio Direttivo dell'Agenzia esprime il parere in merito alla valutazione periodica, per gli aspetti di propria competenza, in ordine al mantenimento dei requisiti di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005, relativamente ai corsi in DAPL06 - Design, indirizzo "Product design"; DAPL06 - Design, indirizzo "Interior design"; DAPL06 - Design della Moda, indirizzo "Fashion design" e DAPL08 - Nuove Tecnologie per l'arte, indirizzo "Media design".

## **1. ORGANIZZAZIONE GENERALE, OFFERTA DIDATTICA E POPOLAZIONE STUDENTESCA**

L'Istituto dichiara che tutti gli organi (Presidente, Direttore didattico, Consiglio di amministrazione, Consiglio accademico, Revisore unico, Nucleo di valutazione, Consulta degli studenti, Collegio dei professori) sono stati istituiti e allega l'atto di nomina degli attuali componenti. L'organizzazione dell'Istituto risulta coerente con i principi organizzativi delle Istituzioni AFAM, ai sensi del D.P.R. n. 132/2003.

L'Istituto "IED" di Cagliari si inserisce in una struttura organizzativa più ampia, caratterizzata da un network, il gruppo IED, che presenta una organizzazione generale adeguata, attenta alla gestione della formazione degli studenti e alla qualità dei servizi erogati, che risultano molteplici.

L'Istituzione ha stipulato numerosi accordi accademici, di cooperazione, di partnership internazionale e accordi per progetti didattici ed extra-didattici, destinati sia agli studenti che al corpo docente.

Il Nucleo di Valutazione dichiara che per permettere una congrua interdisciplinarietà dei corsi, con il fine di permettere l'avanzamento dei settori e delle comunità a essi interconnessi, sono state progettate numerose attività di ricerca attivate tramite gruppi di lavoro (workshop) ed è stato realizzato un potenziamento della didattica attraverso la condivisione della cultura di progetto e la progettazione di una formazione al design.

La calendarizzazione dell'anno accademico è definita secondo le sessioni previste dalla normativa vigente. Il calendario didattico è articolato in due quadrimestri (ottobre-gennaio e marzo-giugno) intervallati dalle

sessioni di esame e dalla consueta sospensione estiva delle attività didattiche, in modo coerente con gli standard del settore e del gruppo IED.

Le iniziative rivolte ai processi di internazionalizzazione sono indirizzate sia a studenti sia a docenti. I docenti sono stati invitati a partecipare a conferenze internazionali, utili anche per intercettare opportunità di partecipazione ad iniziative internazionali. Per quanto riguarda gli studenti, come riportato nella relazione del Nucleo di Valutazione, *“sono stati incoraggiati alla partecipazione a concorsi internazionali e workshop online, promossi dai network accademici a cui IED è affiliato (CUMULUS, WDO, ELIA, EAIE)”*. Fra i punti di forza dell’Istituto rientrano i numerosi protocolli di livello internazionale finalizzati alla creazione di *partnership* transnazionali ed internazionali e alla promozione delle attività di internazionalizzazione.

Il sito web dell’Istituto presenta un buon livello di chiarezza e funzionalità, in particolare riguardo all’attivazione delle potenzialità della piattaforma Esse3/Cineca e relativamente alla tipologia e al numero dei corsi attivati nella struttura didattica. È presente, inoltre, una chiara sezione dedicata ai requisiti e alle procedure di ammissione, ai servizi dedicati agli studenti e ai crediti formativi erogati. Tutti i contenuti offerti dal sito sono disponibili anche in lingua inglese, spagnola e portoghese.

Le attività di ricerca e di produzione artistica risultano adeguate e in costante sviluppo. Una valutazione molto positiva merita inoltre la costruzione di sinergie virtuose tra i diversi campi di missione accademica, dalla didattica alla terza missione alla produzione artistica.

Tali sinergie si sono concretizzate attraverso:

- l’attivazione di gruppi di ricerca e il potenziamento delle attività didattiche;
- l’attivazione di progetti, sperimentazioni, relazioni e attività di divulgazione sul piano scientifico a livello nazionale e internazionale;
- la costruzione di circolarità nella produzione e nel trasferimento di conoscenza attraverso progetti autofinanziati / di innovazione interna.

Come emerge dalla relazione del Nucleo *“la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e al network di relazioni e partnership accademiche e istituzionali”*. Le attività di ricerca e di progetto sono orientate all’applicazione pratica e alla sperimentazione diretta dei risultati in un dialogo aperto con il mondo produttivo (professionisti, aziende, enti) e istituzionale (enti, istituzioni pubbliche e private, università e accademie), misurandosi costantemente con l’impatto che queste attività producono sul piano economico, sociale e culturale.

**Complessivamente la valutazione dell’organizzazione dell’Istituto risulta essere molto positiva e adeguata agli standard dell’alta formazione artistica.**

## 2. CENTRALITÀ DELLO STUDENTE

I servizi agli studenti e l’organizzazione generale risultano ben definiti e organizzati. L’Istituto, anche grazie alla possibilità di far parte di una struttura di *network* consolidata, offre numerosi servizi agli studenti che mirano in particolare ad implementare il percorso di ingresso, le attività di orientamento anche per gli studenti stranieri e il supporto per gli studenti con disabilità.

Come sottolinea il Nucleo di Valutazione, gli studenti in ingresso *“prima della loro iscrizione hanno la possibilità di entrare in contatto con la scuola attraverso diverse modalità, che vanno dagli Open Day, a momenti di colloquio direttamente con docenti e coordinatori, alle attività di orientamento e attività di workshop che hanno l’obiettivo di accompagnare il percorso di scelta del corso da parte dello studente”*.

Per gli studenti stranieri, si valuta positivamente lo sportello *International Student Desk* che ha l’obiettivo di offrire un aiuto diretto relativamente ai servizi di assistenza, alla ricerca dell’alloggio e al supporto linguistico, oltre all’assistenza durante la compilazione della documentazione necessaria alla loro permanenza e al loro

percorso educativo/accademico.

L'Istituzione ha presentato anche iniziative e servizi adeguati a favore degli studenti con disabilità o DSA. La sede di Cagliari, in particolare, adotta un protocollo di gruppo per la valutazione e analisi delle varie casistiche. Inoltre, gli studenti che attestano un Disturbo Specifico dell'Apprendimento entrano a far parte di un programma denominato "IEDsa", che consente loro di usufruire anche di un piano didattico personalizzato.

### 3. RISORSE STRUTTURALI

Nella sezione 12 della piattaforma informatica (modello "risorse edilizie") è presente la relazione di aggiornamento che presenta una descrizione degli immobili e delle attrezzature per tutti i corsi autorizzati dell'Istituto "IED" di Cagliari.

**La sede occupa una superficie lorda di circa 6450 mq, distribuiti su diversi corpi di fabbrica**, ed è ubicata in un grande parco con verde tutelato nel cuore della città in Viale Trento 39. I collegamenti verticali sono garantiti da una scala fissa interna per i piani fuori terra. Il piano interrato è accessibile dall'esterno da una scala fissa. Tutti gli altri corpi di fabbrica sono al medesimo livello del piano di campagna esterno.

Al piano interrato della villa sono ubicati i laboratori di modellistica, di design e i relativi spazi accessori nonché aree a disposizione degli studenti ed il locale CED. Il piano rialzato include un'aula teorica per la didattica frontale e due laboratori informatici oltre alle aree destinate alla direzione, al coordinamento didattico e all'amministrazione. Al piano terra è a disposizione degli studenti una area ristoro con distributori di bevande e cibi.

Al piano primo sono ubicati un'aula teorica per la didattica frontale, due laboratori informatici ed un'aula Magna intitolata al Fondatore dello IED "Francesco Morelli" oltre che un ufficio a supporto della didattica. Completano le dotazioni edilizie i servizi igienici ai piani rialzato e primo dell'immobile e i locali tecnici a supporto degli impianti tecnologici.

La struttura si divide in "corpi":

- corpo B: include tre distinte aree, una in cui è presente una macchina per il taglio laser, una destinata alla biblioteca e ad aule studio e la terza per le attrezzature per il giardinaggio;
- corpo C: (cd Aula Venezia) ospita il laboratorio moda;
- corpo D (cd Aula Firenze) è un laboratorio di Media Design;
- corpo E: (cd Aule Torino e Como) è costituito da due distinti ma comunicanti laboratori di moda;
- corpo F: destinato a magazzino.

Inoltre, la struttura è munita di laboratori informatici e aule teoriche e altri laboratori con relative dotazioni strumentali, software aggiornati e attrezzature in linea con le necessità dei corsi.

Complessivamente gli spazi dell'Istituto risultano adeguati al numero di studenti iscritti. Si raccomanda di monitorare la distribuzione e la riorganizzazione degli spazi, con l'obiettivo di aumentare il numero delle aree comuni, ad esempio in relazione alla Biblioteca, le cui dimensioni appaiono contenute, seppure attualmente bilanciate dall'accesso alle risorse online. Si raccomanda, inoltre, di dar seguito ai miglioramenti strutturali e alla riorganizzazione degli spazi indicati nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2023.

**La valutazione complessiva della struttura e dell'attrezzatura di aule e laboratori si conferma adeguata e compatibile con le esigenze dei corsi richiesti.**

### 4. RISORSE DI PERSONALE

Nelle Linee Guida dell'ANVUR sono indicati i seguenti requisiti quantitativi relativi al personale docente: in rapporto alle attività formative, il numero di docenti per ciascun corso di diploma accademico deve essere almeno pari al numero dei settori artistico-disciplinari afferenti alla tipologia delle attività di base e caratterizzanti previste dall'ordinamento didattico; in rapporto al numero di studenti iscrivibili, la docenza da

impegnare nei corsi deve essere adeguatamente rapportata a tale numero, definito anche in relazione alle esigenze delle attività didattiche e agli spazi a disposizione dell'Istituzione; per quanto riguarda la presenza di un nucleo di docenti che in modo continuativo abbia collaborato con l'Istituzione nell'ultimo triennio, per ciascun corso si richiede la presenza negli organici dell'Istituzione di un numero di docenti in possesso di un contratto di incarico di almeno tre annualità, tale da assicurare la copertura disciplinare di almeno il 40% dei crediti degli insegnamenti di base e caratterizzanti previsti dall'ordinamento didattico del corso.

**Attraverso l'analisi della documentazione inserita dall'Istituto nella piattaforma informatica è stato verificato il possesso di tutti i suddetti requisiti. Dunque, si conferma una valutazione positiva sui requisiti quantitativi di docenza.** Si raccomanda di dar seguito all'adeguamento delle modalità di reclutamento agli standard in uso nel sistema AFAM, attraverso l'utilizzo di bandi di tipo comparativo.

Secondo quanto stabilito dalle Linee Guida ANVUR<sup>1</sup>, la valutazione della qualificazione della docenza si basa su specifici parametri di valutazione del profilo artistico, professionale e culturale dei docenti, di seguito dettagliati, tenendo conto delle peculiarità di ciascun settore AFAM. Tale valutazione viene effettuata attraverso l'esame dei curricula dei docenti, messi a disposizione nella piattaforma informatica, con particolare riferimento all'attività artistico-scientifico-professionale, all'attività didattica prestata in Istituzioni AFAM o in ruoli analoghi, all'attività di ricerca, al livello delle pubblicazioni scientifiche ed alla loro collocazione editoriale, con riferimento, nell'ordine, ai seguenti tre requisiti:

- **Requisito 1:** il possesso di un adeguato profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca (definito nel par. 4.2.2.1 delle Linee Guida dell'ANVUR);
- **Requisito 2:** la pertinenza del profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca all'insegnamento indicato;
- **Requisito 3:** il possesso di un adeguato profilo culturale (definito nel par. 4.2.2.2) oppure di una pregressa attività di insegnamento almeno biennale in corsi di formazione superiore, nel gruppo disciplinare pertinente all'insegnamento indicato, con eventuali specifiche indicazioni per settore, definite nelle Linee Guida.

L'ANVUR esprime una valutazione positiva sull'adeguatezza complessiva della docenza se i docenti in possesso dei Requisiti 1, 2 e 3 sopraelencati assicurano la copertura disciplinare di almeno l'80% dei CFA del corso di diploma accademico<sup>2</sup>.

**Dall'analisi dei profili inseriti dall'Istituzione all'interno della piattaforma informatica ministeriale è emerso che i docenti sono in possesso dei requisiti di adeguatezza previsti dalle linee guida dell'ANVUR, assicurando la copertura disciplinare di almeno l'80% dei CFA del corso di diploma accademico.** Con riferimento al corso in *DAPL06 - Fashion design* si raccomanda di monitorare il Requisito 3<sup>3</sup>, allo stato attuale appena sufficiente per i CV esaminati.

**Si conferma una valutazione complessivamente positiva del requisito di docenza.**

---

<sup>1</sup> Il documento ANVUR "Requisiti minimi per i corsi AFAM" è presente nella procedura informatica relativa all'accreditamento periodico, nonché pubblicato nel sito web dell'Agenzia.

<sup>2</sup> In assenza del possesso del Requisito 3, ai fini di una positiva valutazione del CV del docente è necessario un motivato parere da parte degli Esperti dell'ANVUR per il settore AFAM, basato sull'elevata qualità del profilo di cui al Requisito 1. In questo caso la positiva valutazione del CV non concorrerà comunque al raggiungimento del limite dei CFA (80%) previsto per l'adeguatezza complessiva della docenza.

- <sup>3</sup> **Requisito 3:** il possesso di un adeguato profilo culturale (definito nel par. 4.2.2.2) oppure di una pregressa attività di insegnamento almeno biennale in corsi di formazione superiore, nel gruppo disciplinare pertinente all'insegnamento indicato, con eventuali specifiche indicazioni per settore, definite nelle Linee Guida.

## 5. RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

L'Istituto ha registrato nel triennio analizzato un fatturato altalenante (flessione 2021), con indici di indebitamento in lieve sofferenza nello stesso anno della contrazione del fatturato, che non destano particolari preoccupazioni. Tale affermazione viene confermata dal fatto che, nel 2022, l'indebitamento verso banche è stato completamente azzerato mettendo al riparo la scuola da qualsiasi rischio di default.

Il *Business Plan* è redatto in modo sufficientemente dettagliato e chiarisce i criteri sottostanti alla previsione dei costi. A questo proposito si sottolinea che i costi fissi di struttura e discrezionali afferenti alle strutture centrali di IED - pur non essendo imputabili ai corsi della sede di Cagliari - sono stati comunque allocati. Questa scelta porta ad una penalizzazione della *redditività* della sede. Pertanto, gli indici economici e le *condizioni di rischio operativo*, che paiono in sofferenza per i primi 3 anni del piano (2022-2024), rientrano di fatto in una condizione di normalità. Al netto di questi addebiti impropri, infatti, la redditività e il rischio operativo dell'ultimo biennio (2025-2027) mostrano un *trend* positivo, mettendo al riparo la sede in questione da ogni tipo di rischio connesso alla contrazione dei livelli di attività. Il dettaglio fornito per i diversi corsi mostra una marginalità positiva per ciascuno di essi. Anche le proiezioni delle *future entrate ed uscite* hanno saldi positivi per tutto il periodo di previsione assicurando la sostenibilità finanziaria dei futuri programmi di sviluppo.

**La valutazione complessiva riguardo al requisito di sostenibilità economico-finanziaria si conferma pertanto positiva.**

## 6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dall'analisi della documentazione agli atti risulta che l'Istituto ha complessivamente mantenuto il possesso di adeguate risorse strutturali e di personale, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005, relativamente ai corsi di diploma accademico di I livello autorizzati.

La valutazione dell'**organizzazione generale** dell'Istituto si conferma positiva e adeguata agli standard dell'alta formazione artistica. Si suggerisce all'Istituto di integrare alcuni elementi utili per la piena adeguatezza dei criteri stabiliti dall'ANVUR evidenziati nel presente Parere e nella Relazione del Nucleo di valutazione del 2023, su cui si invita l'Istituto ad attuare i necessari interventi suggeriti e raccomandati.

La valutazione della **docenza** si conferma complessivamente positiva, dal punto di vista quantitativo e della qualificazione.

Anche con riferimento alle **strutture** e alla **dotazione strumentale specifica**, la valutazione si conferma complessivamente positiva.

Per quanto riguarda la **sostenibilità finanziaria** la valutazione si conferma positiva: la situazione dell'Istituto non mostra rischi di default a breve termine ed è compatibile con il piano di sviluppo proposto.

Ciò premesso e vista la documentazione agli atti, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR esprime una **valutazione positiva** sul mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento iniziale di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005, con riferimento ai corsi in DAPL06 - Design, indirizzo "Product design"; DAPL06 - Design, indirizzo "Interior design"; DAPL06 - Design della Moda, indirizzo "Fashion design" e DAPL08 - Nuove Tecnologie per l'arte, indirizzo "Media design".